FINALE DOLOROSO

La Novipiù perde gara 1 ma la notizia peggiore è l'infortunio di Tomassini Il ginocchio fa crac, il play esce in lacrime e non ci sarà nel prossimo match

ALMA TRIESTE	83
NOVIPIÙ CASALE	79

ALMA TRIESTE: Fernandez 9, Green 22, Mussini 4, Janelidze, Prandin 2, Cavaliero 8, Da Ros 9, Bowers 21, Loschi 8, Cittadini, Schina non entrato, Deangeli non entrato. **Coach:** Dalmasson

NOVIPIU' CASALE: Martinoni 22, Denegri 3, Tomassini 14, Severini 4, Valentini, Bellan 2, Marcius 8, Ielmini ne, Cattapan, Sanders 12, Blizzard 12. **Coach:** Ramondino

PARZIALI: 19-22; 18-21; 19-14; 27-22
AL TIRO: Alma Trieste 17/32 da due, 14/35 da tre, 7/11 ai liberi. Novipiù Casale 20/37 da due, 8(18 da tre, 15/16 ai liberi

ROBERTO SARACCO
CASALE

Una Novipiù sontuosa mette paura all'Alma Trieste, per tre quarti gioca alla grande, ma sul più bello perde per infortunio il «faro» Tomassini e cede una dolorosa gara 1 della finale playoff della A2 di basket. Più che le triple di Bowers e da Green, letali nei minuti conclusivi, fa male il crac al ginocchio del playmaker, che esce in lacrime dal parquet, senza appoggiare la gamba a terra. Oggi gli esami diagnostici ma sono pochissime, forse nulle, le possibilità di vederlo ancora in campo nella serie.

Trieste vince 83-79, per salire di categoria dovrà ancora faticare, però la dea bendata pare essere tutta dalla parte dei giuliani. Eppure, la Junior merita applausi a scena aperta, perché gioca da Junior fin dalla prima palla. La bolgia dei 7 mila dell'arena biancorossa non condiziona i rossoblù che hanno testa su ogni palla e mani calde. Bellan ringhia su Green e lo costringe a faticare più del dovuto. Il friulano di Casale porta da subito energia in casa Novipiù e ha un Sanders in versione Nba. Da lustrarsi gli occhi una sua soluzione sulla sirena: in volo dall'angolo fa muovere la retina e zittisce Trieste. Circolazione veloce, ricerca dall'accoppiamento giusto, tanti extra-pass per avere il miglior tiro possibile: Casale c'è, gioca con fiducia ed esegue gli schemi al meglio, tanto che anche il compassato Ramondino in panchina si lascia andare a qualche gesto di approvazione.

Sanders e Denegri fanno centro dalla distanza in un primo quarto esemplare nel tiro da tre, ma Trieste non molla e Cavaliero per due volte dall'arco frena la verve degli ospiti. Martinoni sotto le plance conferma una stagione da incorniciare e poi c'è il solito «ragazzino» Blizzard che con due magie regala il 22-19 al 10'. Casale gioca in serenità, chi si aspetta la reazione rabbiosa della squadra di Dalmasson resta deluso perché arrivano tre giocate consecutive dal pitturato dei monferrini che trovano il massimo vantaggio sul +11. Da Ros, Mussini e Cavaliero provano a più riprese a suonare la carica, ma dall'altra parte Tomassini che ha riposato nel primo quarto per due falli spesi troppo presto, regala perle di basket da categoria superiore. Trieste scivola a -13 e solo nei due minuti finali che precedono la pausa lunga ricuce parzialmente con un 7-0 che fissa il punteggio sul 37-43.

La Junior dalla sua ha il do-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

minio ai rimbalzi (21-12) e la capacità di coach Ramondino di spalmare al meglio il minutaggio dei dieci giocatori in campo. Il terzo quarto è però sofferto per i ragazzi del presidente Cerutti. Marcius fatica e perde palle sanguinose, subito tramutate in canestri pesanti punite da un Fernandez devastante nel tiro dalla distanza. Tre triple consecutive portano Trieste al sorpasso. La Junior vacilla, ma il suo dna è quello di una squadra che non va mai al tappeto. Tomassini tira fuori dal cilindro una sassata pazzesca e le giocate di Martinoni valgono il nuovo sorpasso alla terza sirena.

Gli ultimi 10' sono emotivamente splendidi: sorpassi e contro-sorpassi, ma Casale perde Tomassini e deve arrendersi in un finale convulso. Peccato davvero, lo 0-1 nella serie è beffardo e l'emergenza infortuni può essere pesante domani sera in gara 2. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1) Il capitano Niccolò Martinoni spalle a canestro sotto gli occhi di coach Ramondino. 2) Il playmaker Davide Denegri ha giocato molti minuti sia in avvio sia nel finale per i falli e poi per l'infortunio di Tomassini. 3) Un timeout della Junior, in partita a Trieste per tutti i 40'

SPORT

FINALE DOLOROSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.